



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza del Municipio, 12 – frazione Strigno- 38059 CASTEL IVANO (TN)

www.comune.castel-ivano.tn.it

info@comune.castel-ivano.tn.it - info@pec.comune.castel-ivano.tn.it

Tel. 0461 780010 - CF - P.IVA 02401920224

Prot. 4728

ASTA PUBBLICA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFITTO DELLE MALGHE COMUNALI E DEI PASCOLI ANNESSI DEL COMUNE DI CASTEL IVANO PER LE STAGIONI DI ALPEGGIO 2026 – 2027 – 2028 – 2029– 2030- 2031

AVVISO DI GARA

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 55 di data 01.04.2026, esecutiva, si rende noto che il Comune di Castel Ivano intende affittare le malghe comunali elencate all'art. 1 del presente bando, per le stagioni d'alpeggio 2026 – 2027 – 2028 – 2029 – 2030 - 2031, con scadenza al termine dell'annata agraria 2031 (10.11.2031).

La scelta del contraente sarà effettuata secondo la modalità di cui all'art 19 della LP 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm, asta pubblica, con le procedure definite dalla stessa legge oltre che dal relativo regolamento di attuazione, D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.

Nell'impostazione del bando e degli allegati si è fatto riferimento alla Deliberazione della Giunta Provinciale nr. 731 del 06.05.2015, che ha approvato, con valore vincolante per i comuni ai sensi dell'art. 25 comma 4bis della LP 4/2003, lo schema-tipo di Disciplinare tecnico-economico di utilizzo dei pascoli, le linee guida per regolamentare le modalità di affidamento dei pascoli e delle malghe, ed i criteri relativi ai requisiti ed agli elementi di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

1. OGGETTO DELLA GARA

Oggetto della gara è l'affitto delle malghe comunali e dei pascoli circostanti, per le stagioni d'alpeggio 2026 – 2027 – 2028 – 2029 – 2030 - 2031, considerate separatamente e destinate all'alpeggio delle tipologie a fianco indicate, secondo le limitazioni alle categorie di animali monticati descritte all'art. 6 del "Disciplinare tecnico-economico per la gestione delle malghe comunali" allegato, cui nel prosieguo si farà riferimento quale "Disciplinare tecnico-economico".

Nome della malga	Destinazione principale della malga
Primaluna	bovini in allevamento / asciutta
Ravetta	ovi-caprini da allevamento / carne
Tizzon	bovini in allevamento / asciutta
Di Valle	bovini in allevamento / asciutta



Il presente bando riguarda la concessione in uso delle superfici a pascolo, così come definite dai relativi Piani di Gestione Aziendale Forestale e riportate all'interno del Disciplinare tecnico-economico.

Il presente bando riguarda inoltre la concessione in uso dei seguenti fabbricati, considerati secondo l'uso zootecnico normale e nel rispetto delle relative destinazioni e delle consuetudini locali (per i riferimenti catastali vedasi il Disciplinare tecnico-economico).

Nome della malga	Fabbricati concessi in uso
Primaluna	casina e stallone
Ravetta	casina e stallone (Ravetta di Sopra)
Tizzon	casina, stallone
Di Valle	stallone

L'affitto delle malghe viene effettuata *a corpo e non a misura*, nelle condizioni in cui si trovano e con esplicita rinuncia da parte del concessionario ad ogni eventuale futura pretesa in ordine ad eventuali carenze riscontrate.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutte le clausole, condizioni e prescrizioni di cui al "Disciplinare tecnico – economico per la gestione delle malghe di proprietà del Comune di Castel Ivano" allegato al presente sub A), redatto in conformità allo schema approvato dalla citata Deliberazione della Giunta provinciale nr. 731 del 06.05.2015, che dovrà firmare e allegare alla documentazione di offerta come disciplinato al successivo punto 7.

L'Amministrazione si riserva il diritto di passaggio per accedere ai fabbricati esclusi dall'affitto delle malghe e dei fabbricati di cui al presente bando e tenuti a disposizione.

Il Comune potrà periodicamente aprire le recinzioni degli spazi che si è riservato attorno ai medesimi fabbricati, onde consentire il pascolo.

Sono in ogni caso escluse dalle aree in dotazione alle Malghe quelle utilizzate per sentieri, strade, aree di deposito legna, aree per l'accesso alle superfici boscate e capanni per l'attività venatoria.

L'Amministrazione potrà, in caso di necessità per iniziative diverse, chiedere al concessionario la disponibilità temporanea di eventuali altre aree senza obbligo di alcun indennizzo.

E' POSSIBILE PRESENTARE LA PROPRIA OFFERTA IN RIFERIMENTO AD UNA O PIÙ MALGHE CON ANNESSI PASCOLI, fatto salvo quanto definito al successivo art. 5.

2. DURATA DEL CONTRATTO

In applicazione della legge 3 maggio 1982, n. 203, "Norme sui contratti agrari", la durata del contratto viene convenuta in anni 6 (sei), per le stagioni d'alpeggio 2026 – 2027 – 2028 – 2029 – 2030 - 2031, con decorrenza dall'annata agraria 2026 e scadenza al termine dell'annata agraria 2031 (10.11.2031), nel rispetto degli accordi collettivi stipulati dalle Organizzazioni professionali agricole.



Tale data è da intendersi già definita ed accettata ora e per allora, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi proroga od estensione automatica della durata da parte dell'affittuario.

In deroga a quanto sopra, qualora nel periodo di affitto siano stati rispettati gli impegni stabiliti dal capitolato e vi sia stata una partecipazione attiva alla gestione con il raggiungimento degli obiettivi migliorativi previsti dal capitolato, l'affitto potrà essere rinnovato per ulteriori anni 6 (sei) previa richiesta scritta da parte dell'affittuario, da inoltrare alla proprietà della malga entro il 15 settembre dell'anno di scadenza del contratto di affitto.

E' esclusa qualsiasi forma rinnovo, anche tacito, del contratto.

Alla scadenza il complesso pascolivo dovrà essere riconsegnato nella piena disponibilità dell'Amministrazione, non saranno riconosciuti indennizzi, rimborsi o compenso per avviamento e/o migliorie apportate.

Alla scadenza del contratto non troveranno applicazione le disposizioni della legge n. 203/82 ovvero altre normative in materia di prelazione agraria, in relazione ai futuri affidamenti. A tal fine il contratto verrà stipulato con l'assistenza delle organizzazioni professionali agricole provinciali di categoria

3. CANONE DI AFFITTO

Costituirà base d'asta il canone annuo di affitto definito per ogni singola malga, con annessi pascoli, nel modo che segue:

Nome della malga	Canone annuo a base d'asta
Primaluna	3.500,00
Ravetta	1.500,00
Tizzon	1.600,00
Di Valle	1.500,00

ADEGUAMENTI AUTOMATICI DEL CANONE

Si rende noto che il canone pattuito contrattualmente sarà oggetto di adeguamento automatico al verificarsi delle seguenti condizioni, con la tempistica sottoindicata:

- ADEGUAMENTO DEL CANONE A SEGUITO DI LAVORI A CURA DEL COMUNE

In relazione alle malghe, qualora il Comune realizzi a servizio delle malghe interventi significativi che comportino un significativo miglioramento delle strutture (ad esempio, una ristrutturazione che comporti la sostituzione di serramenti il rifacimento di bagni, del tetto) che consentano una migliore fruibilità degli immobili, il canone contrattuale sarà aumentato da un minimo del 10% a un massimo del 20% con decorrenza dal primo del mese successivo al giorno in cui sarà consegnata al concessionario la struttura ammodernata.

In ogni caso, la realizzazione di interventi di miglioria alle strutture oggetto di contratto, comporterà la valutazione, in contraddittorio con l'affittuario, dell'eventuale adeguamento del canone.

Il canone annuo definito contrattualmente, escluso dal campo di applicazione dell'I.V.A. per carenza del presupposto soggettivo, dovrà essere versato **in un'unica rata** entro il 15 aprile di ogni anno. Per il primo anno l'importo sarà corrisposto e seguito di emissione di fattura al momento della sottoscrizione del contratto.



La dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituirà condizione per la consegna della malga ad inizio stagione monticatoria.

Si rammenta che l'offerta economica, come definita al successivo punto 8. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE, è intesa come canone maggiorato rispetto a quello posto a base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte che non rappresentino un miglioramento del canone sopra indicato.

La partecipazione all'asta pubblica con la presentazione di un'offerta equivale ad accettazione di quanto sopra esposto, con particolare riferimento agli adeguamenti automatici del canone contrattuale al verificarsi delle condizioni indicate.

4. PRESENZA DI POSTAZIONI PER L'APICOLTURA

Per l'intera durata del rapporto contrattuale l'aggiudicatario di ciascuna malga assicurerà la disponibilità a permettere l'installazione di postazioni per l'apicoltura sul pascolo. Le postazioni saranno gestite da apicoltori regolarmente assicurati, dislocate sul territorio della malga in modo da non recare danno né disturbo agli animali in alpeggio. L'accesso alle postazioni sarà limitato agli apicoltori autorizzati alla gestione delle arnie, mentre le arnie saranno collocate a non meno di 10 m dalla strada e andranno ad occupare un'area complessiva di massimo 100 mq, a seconda delle caratteristiche del terreno. Le postazioni potranno essere in numero massimo di tre per malga. Le richieste di installazione delle postazioni per l'apicoltura saranno gestite dall'Ente proprietario.

5. PARTECIPAZIONE CON PIU'OFFERTE

Non è possibile per un concorrente partecipare con più offerte all'assegnazione della stessa malga. Qualora un concorrente presenti più offerte per la stessa malga in momenti successivi, sarà presa in considerazione quella avente protocollo più recente, mentre le offerte aventi protocollo precedente non verranno prese in considerazione.

E' invece possibile che un concorrente presenti più offerte per diverse malghe; in tal caso, ogni soggetto potrà concorrere per ciascuna Malga presentando offerte separate, ciascuna contenente tutta la documentazione con le relative modalità richieste. In caso di aggiudicazione di più malghe, in presenza di una graduatoria con più offerte valide, l'offerente sarà chiamato a scegliere una sola malga; per le malghe rinunciate, verrà individuato l'aggiudicatario mediante scorrimento della graduatoria delle offerte presentate per la malga in questione.

6. CAUZIONE PROVVISORIA

Non è richiesta presentazione di cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta presentata.

7. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Per poter partecipare al confronto, ciascuna impresa deve possedere i requisiti di seguito elencati al momento della presentazione dell'offerta:



1. essere Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) in forma singola o attraverso ditta/Società agricola, ai sensi del Decreto Legislativo 29.03.2004 n. 99 e successive modifiche e/o integrazioni e della Lp 04 settembre 2000, n. 11, concernente "Modificazioni alla legge provinciale 05 novembre 1990, n. 28 (Istituto agrario di San Michele all'Adige), alla legge provinciale 26 novembre 1976, n. 39 (Provvedimenti per la ristrutturazione e lo sviluppo dell'agricoltura trentina) e ad altre leggi provinciali in materia di agricoltura e di edilizia abitativa, nonché disposizioni per l'istituzione dell'archivio provinciale delle imprese agricole (APIA)" titolare di iscrizione alla C.C.I.A.A. ai sensi della L.580/93;

oppure

essere iscritto nella Sezione Prima dell'Archivio provinciale delle imprese agricole (APIA) disciplinato dalle norme contenute nel capo II della legge provinciale 4 settembre 2000, n. 11;

2. essere proprietaria di almeno il 50% delle UBA complessivamente monticabili indicate all'interno del Disciplinare tecnico-economico per ciascuna malga (carico ottimale); tale requisito dovrà essere dimostrato dall'impresa allegando alla dichiarazione di partecipazione con le modalità di cui al successivo articolo 9. una copia del "Registro di Stalla", rilasciato dall'azienda sanitaria del luogo in cui ha sede l'impresa stessa non prima del 31.01.2026.

Il permanere in capo all'aggiudicatario di tale requisito – proprietà di almeno del 50% delle UBA complessivamente monticabili - dovrà essere certificato annualmente; per ottenere la consegna del compendio, unitamente alla ricevuta di avvenuto pagamento dovrà essere consegnata al custode copia del "Registro di Stalla" di data non antecedente a tre mesi.

Tutti i soggetti offerenti devono essere in possesso della capacità morale e giuridica di contrarre con la Pubblica Amministrazione, a pena di esclusione, come definiti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023.

La partecipazione dei soggetti di cui ai precedenti punti 1. e 2. è subordinata al possesso dei seguenti requisiti, che dovranno essere oggetto di apposita autodichiarazione in sede di gara:

- a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- b) non essere destinatari di provvedimenti e sanzioni che siano causa di esclusione dalla partecipazione alle gare e comportino il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- c) non essere debitori insolventi della Pubblica Amministrazione;
- d) essere esente dalle "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575 e ss.mm. (antimafia); la dichiarazione deve riferirsi al dichiarante ed a tutti i soggetti indicati all'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 252/1998 e ss.mm.;
- e) non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima, ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n.165/2001;
- f) con riferimento alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i del D.lgs 50/2016) di essere in regola o non soggetto alla loro applicazione;
- g) essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castel Ivano approvato con Deliberazione della Giunta Comunale nr. 274 del 28.12.2022 e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice pena la risoluzione del contratto;



- h) aver preso visione e accettare tutte le regole dell'avviso di gara, del disciplinare tecnico – economico e dello schema del contratto di concessione;
- i) giudicare remunerativa l'offerta economica presentata;
- j) aver formulato l'offerta economica tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente, alle condizioni di lavoro nonché del costo del medesimo stabilito dal contratto collettivo di lavoro di categoria, nonché di tutti gli oneri conseguenti alla peculiare ubicazione dei beni oggetto di concessione e agli oneri economici derivanti dagli obblighi di contratto.

Le dichiarazioni che precedono devono essere rese da tutti i soggetti sotto indicati:

- titolare se trattasi di impresa agricola individuale;
 - ciascuno dei soci se trattasi di società in nome collettivo;
 - soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;
 - gli amministratori muniti del potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali;
 - i procuratori che rappresentino nell'impresa nella procedura d'incanto, in tutti i casi precedenti
 - il direttore tecnico dell'impresa
- è inoltre necessario conoscere il luogo dove deve essere effettuato il servizio e aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione del servizio.

La sussistenza dei requisiti sopra elencati dovrà essere dichiarata dagli interessati con dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 di data 28 dicembre 2000.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata a PENA DI ESCLUSIONE. In caso di consorzio i predetti requisiti dovranno essere posseduti dal consorzio e/o da tutte le imprese per conto delle quali il consorzio partecipa all'asta pubblica. Si ricorda infine che, a norma dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 30 marzo 2011 n. 165 e s.m., i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti.

In applicazione della disposizione normativa sopra citata, sono escluse dalla gara le Imprese che nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando hanno concluso contratti o conferito incarichi (per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale) a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, laddove le Imprese stesse siano state destinatarie dell'attività della pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di cui al presente bando, pena l'esclusione dalla gara.

Fatte salve le ipotesi di esclusione previste dal presente avviso, sono esclusi dalla gara i soggetti che alla data di pubblicazione della presente asta risultino responsabili di gravi inadempimenti contrattuali o di negligenze nei confronti del Comune.

A norma dell'art. 68 comma 14 del D. Lgs. n. 36/2023, la partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non



dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

A norma dell'art. 68, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m. è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) e lettera f), anche se non ancora costituiti.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 65 del D.Lgs n. 36/2023, in quanto applicabile, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, nonché le imprese singole, consorzi di imprese di cui agli articoli 2602 e seguenti del codice civile e raggruppamenti temporanei d'impresе, anche se non ancora costituiti in conformità a quanto disposto dall'art. 68 del medesimo decreto.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, oppure sia in qualità di impresa singola che associata o consorziata, né la partecipazione di imprese diverse con medesimo legale rappresentante o in situazioni di controllo ex art. 2359 del codice civile.

L'inosservanza di tale divieto determina l'ESCLUSIONE dalla gara di tutti i soggetti sopra menzionati (impresa singola, associazione e consorzio).

8. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata come di seguito indicato:

Il punteggio massimo complessivo raggiungibile (**PUNTEGGIO TOTALE**) è 100/100, così ripartito:

- **OFFERTA ECONOMICA:** fino ad un massimo di 30 punti, assegnati secondo la seguente formula:

$$P = 30 * (\text{percentuale di rialzo offerta sul canone posto a base di gara}) / (\text{maggior percentuale di rialzo offerta sul canone posto a base di gara})$$

A titolo di esemplificazione, si riporta il caso seguente:

Canone a base di gara (CBA) = 1.000,00 €

Offerte pervenute e canone offerto:

- offerta 1: 1.200,00 €
- offerta 2: 1.500,00 €
- offerta 3: 2.000,00 €
- offerta 4: 1.700,00 €
- offerta 5: 2.500,00 €

punteggio all'offerta 1:

$$P = 30 * ((1200-1000)/100) / ((2500-1000)/100)$$

punteggio assegnato: 4 punti sui 30 disponibili, mentre

punteggio all'offerta 5:



$$P = 30 * ((2500-1000)/100) / (2500-1000)/100$$

punteggio assegnato: 30 punti sui 30 disponibili.

- **OFFERTA TECNICA:** fino ad un massimo di 70 punti.

- **PUNTEGGIO TOTALE:** il calcolo del punteggio finale di gara è effettuato con la formula sotto riportata

$$PT = OE + OT$$

dove:

PT è il punteggio totale attribuito al concorrente;

OE è il punteggio relativo all'offerta economica, compreso tra 0 e 30, che viene determinato mediante applicazione della formula sopra riportata;

OT è il punteggio relativo all'offerta tecnica, compreso tra 0 e 70, determinato dalla Commissione sulla base dei requisiti di seguito elencati.

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa e cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo (PT) più alto risultante dalla somma del punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica della commissione e del punteggio complessivo dell'offerta economica calcolato con le modalità sopra indicate.

QUALORA UN CONCORRENTE RISULTI AGGIUDICATARIO DI PIU' DI UNA MALGA E SIA DISPONIBILE UNA GRADUATORIA DI OFFERTE VALIDE, QUESTI SARÀ TENUTO A DICHIARARE LA PROPRIA SCELTA IN RIFERIMENTO AD UNA SOLA MALGA (ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DI 5 GIORNI DALL'AVVENUTA AGGIUDICAZIONE), CON INTERPELLO, IN QUELLA/E NON SCELTA/E, DELL'OFFERENTE IMMEDIATAMENTE SUCCESSIVO IN GRADUATORIA.

Nell'eventualità che una o più malghe dovessero rimanere prive di offerenti, il Comune di Castel Ivano valuterà, con provvedimento successivo, la modalità di affidamento e si riserva fin d'ora la facoltà di procedere mediante affidamento con il sistema della trattativa privata, ferme restando le condizioni di accesso e di gestione definite dal presente bando e dai suoi allegati.

9. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA – CONTENUTI DELL'OFFERTA

Per essere ammessi alla gara gli interessati dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, presso la sede del Comune di Castel Ivano in piazza Municipio nr. 12 – fraz. Strigno, secondo le modalità illustrate nel prosieguo, tramite raccomandata del servizio postale, mediante corrieri specializzati, o consegna a mano,

TASSATIVAMENTE ENTRO LE ORE 09.00 DEL GIORNO LUNEDÌ 20 APRILE 2026

un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante della ditta/società/cooperativa, ecc. concorrente, recante esternamente il nominativo del concorrente e obbligatoriamente sul lato anteriore (frontale), al fine di evitarne l'apertura, la seguente dicitura:

Offerta per l'affitto della malga _____ (indicando il nome della malga per cui si presenta l'offerta) per il periodo 2026-2031



In caso di presentazione di offerta per più di una malga, dovrà essere predisposto un plico per ogni malga per cui si presenta l'offerta.

Non saranno ammesse all'asta di che trattasi le offerte che non pervengano o pervengano in ritardo rispetto al termine sopra indicato all'Ufficio Protocollo del Comune di Castel Ivano.

Si precisa che per il rispetto del termine suddetto non farà fede il timbro postale né altre attestazioni di consegna a corrieri o altri soggetti, ma esclusivamente la data ed ora d'arrivo apposti dall'Ufficio Protocollo del Comune.

All'interno del plico (busta esterna) dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, ossia dichiarazione, sottoscritta in ogni sua parte dal Titolare/Legale Rappresentante pena esclusione, in ordine al possesso dei requisiti utilizzando il fac simile (Allegato "Dichiarazione di partecipazione") resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesti:

- l'insussistenza di cause di esclusione dalla procedura di affidamento e precisamente il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.;
- di possedere i requisiti di ordine speciale previsti dal bando di gara, come indicati al precedente punto 7. e precisamente:
 - ✓ di essere Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), ai sensi del Decreto Legislativo 29.03.2004 n. 99 e successive modifiche e/o integrazioni, titolare di iscrizione alla C.C.I.A.A. ai sensi della L.580/93, in forma singola o attraverso ditta/Società agricola; tale requisito dovrà essere dimostrato indicando gli estremi del provvedimento di iscrizione o altra idonea documentazione che attesti la rispondenza al requisito;
 - ✓ di essere proprietario/a di almeno il 50% delle UBA complessivamente monticabili indicate all'interno del Disciplinare tecnico-economico per ciascuna malga (carico ottimale); tale requisito dovrà essere dimostrato dall'impresa allegando all'offerta una copia del "Registro di Stalla", rilasciato dall'azienda sanitaria del luogo in cui ha sede l'impresa stessa non prima del 31.01.2026.
- per quale malga si intende partecipare (vedi precisazioni al punto 5. del presente bando);
- conoscenza ed accettazione senza riserva delle condizioni contenute nel Disciplinare tecnico-economico per l'affitto della malga; alla dichiarazione dovrà essere allegata copia del Disciplinare tecnico-economico **sottoscritto per accettazione in ogni facciata**;
- di autorizzare che tutte le comunicazioni della presente procedura avvengano a mezzo posta elettronica certificata, indicando l'indirizzo al quale verranno effettuate le comunicazioni.

In allegato alla dichiarazione dovrà essere presentata copia del documento di identità del dichiarante se richiedente individuale, o del legale rappresentante in caso di Società, impresa agricola Associata, Cooperative, ecc., con deposito per quest'ultime di copia dell'atto costitutivo e dell'elenco nominati dei soci o degli associati (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo), pena esclusione dalla gara.

L'omessa presentazione anche di una sola delle dichiarazioni sopra indicate comporta l'esclusione dalla gara.

- **BUSTA DELL'OFFERTA ECONOMICA**; l'offerta dovrà essere redatta secondo il fac-simile (Allegato "offerta economica"), resa in carta legale o resa legale (marca da bollo da € 16,00) con allegata una fotocopia della carta d'identità del soggetto che la sottoscrive, contenuta a sua volta in una busta chiusa, sigillata con idoneo



mezzo e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata all'esterno con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA".

L'offerta economica non potrà essere inferiore o uguale al prezzo a base di gara, come precedentemente specificato. Eventuali offerte inferiori o uguali a tale limite saranno escluse dalla procedura.

L'offerta economica deve prevedere un **rilancio minimo unitario di Euro 100,00 o multipli di esso**, a partire dall'importo base.

Eventuali importi intermedi verranno arrotondati per difetto al fine dell'assegnazione del punteggio.

Il corrispettivo è escluso dal campo di applicazione dell'I.V.A. per carenza del presupposto soggettivo. In caso di modifica delle normative o nel caso di diversa interpretazione delle norme in essere il Comune si riserva di gravare di IVA tale corrispettivo.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare (se ditta individuale) o dal legale rappresentante della ditta (se Società, Cooperativa, ecc.).

Nel caso di discordanza tra l'importo riportato in cifre e quello in lettere prevale quello in lettere.

L'offerta ha validità di n. **180** (centottanta) giorni.

- **BUSTA DELL'OFFERTA TECNICA**, redatta secondo il modello (Allegato "offerta tecnica") contenuta in una busta chiusa e sigillata con idoneo mezzo e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata all'esterno con la dicitura "OFFERTA TECNICA", sottoscritta dal legale rappresentante a pena di esclusione.

L'offerta tecnica è costituita da:

- **una relazione sintetica contenente il progetto di gestione e sviluppo della malga che si intende portare avanti nel periodo di contratto**, accompagnata dal
- **curriculum** della persona fisica preposta alla gestione della malga, dal curriculum di eventuali soci e/o eventuali coadiuvanti familiari, nonché da
- **documenti, attestati, certificazioni e dichiarazioni** che permettano alla Commissione Tecnica di assegnare il punteggio tenendo conto degli aspetti sottoindicati:

PUNTEGGIO MAX OFFERTA TECNICA 70 punti (di 100)

N.	DESCRIZIONE REQUISITO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO*
* L'effettiva realizzazione degli impegni presi in sede di offerta sarà verificata durante ciascuna stagione di alpeggio. Il mancato rispetto di quanto dichiarato per cause imputabili al Concessionario sarà sanzionato secondo l'articolo del Disciplinare tecnico-economico.			

CARATTERISTICHE DEL CONCORRENTE

N.	DESCRIZIONE REQUISITO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO*
1	Formazione professionale della persona fisica preposta alla gestione della malga e dei coadiuvanti familiari	da 0 a 10	Punteggio <ul style="list-style-type: none">• Attestati di partecipazione a incontri/corsi di aggiornamento professionale avvenuti nei 5 anni antecedenti la presentazione dell'offerta nei settori zootecnico, agricolo, alimentare e della sicurezza di durata:<ul style="list-style-type: none">- fino a 4 h = 0,20 punti per ciascun corso- fino a 8 h = 0,30 punti per ciascun corso



			<ul style="list-style-type: none"> - oltre 1 giorno = 1 punto per ciascun corso • Qualifica professionale agricola (es. Brevetto Imprenditore Agricolo) = 1 punto • Diploma in materie agrarie = 1,5 punti • Laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti = 3 punti <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la formazione professionale deve essere documentata con adeguate certificazioni allegare al curriculum vitae.</p>
2	Esperienza professionale specifica nella gestione di malghe e pascoli	da 0 a 10	<p>Punteggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • P = 2 punti per ogni stagione di alpeggio nel territorio della Comunità di Valle Valsugana-Tesino • P = 1 punto per ogni stagione di alpeggio in altri territori <p>Il punteggio viene assegnato sulla base di documentazione attestante le stagioni di alpeggio in cui l'offerente è stato concessionario di una malga (ad es. il contratto di concessione/affitto).</p>
IMPEGNI GESTIONALI			
3	Maggior durata del periodo di monticazione rispetto alla durata minima prevista dal Disciplinare tecnico economico	da 0 a 10	<p>Punteggio = massimo punti * (numero di giorni offerti di monticazione oltre il minimo/maggior numero di giorni offerti di monticazione oltre il minimo)</p> <p>Sono fatti salvi i limiti stabiliti dal Disciplinare tecnico-economico e dal Regolamento concernente le disposizioni forestali in attuazione degli articoli 98 e 111 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11.</p>
4	Monticazione di animali appartenenti alle razze autoctone a rischio di estinzione	da 0 a 5	<p>Punteggio = massimo punti * (n. UBA da razze locali a rischio di estinzione/n. totale UBA alpeggiate).</p> <p>Le razze autoctone a rischio di estinzione sono quelle iscritte nei rispettivi libri genealogici ed indicate nel Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Provincia Autonoma di Trento – in particolare <u>razze bovine</u> Grigio Alpina, Rendena e Bruna Alpina Originale; <u>razze ovine</u> Lamon, Tingola e Villnösserschaf; <u>razze caprine</u> Bionda dell'Adamello e Pezzata Mochena; <u>razze equine</u> Norica e Cavallo da tiro pesante rapido.</p>



5	Monticazione della malga con animali provenienti da stalle site nella Comunità di Valle Valsugana-Tesino	da 0 a 10	<p>Punteggio = massimo punti * (n. UBA provenienti dai comuni indicati/n. totale UBA alpeggiate).</p> <p>I comuni amministrativi per i quali è prevista l'attribuzione del punteggio sono quelli ricadenti all'interno del territorio della Comunità di Valle Valsugana-Tesino.</p>
6	Monticazione della malga con animali di proprietà dell'offerente	da 0 a 5	<p>Punteggio = massimo punti * (n. UBA di proprietà dell'offerente eccedenti la soglia del 50%/n. totale UBA monticate).</p> <p>È fatto salvo il minimo del 50% di UBA di proprietà dell'offerente quale criterio di accesso.</p>
7	Attuazione strategie di prevenzione dagli attacchi dei grandi carnivori	da 0 a 5	<p>Punteggio per l'implementazione delle misure di prevenzione per il patrimonio zootecnico così come definite dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Faunistico PAT 2023-S186-00149:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stabulazione notturna in ambiente aperto dotato di recinzione di prevenzione o, in alternativa, stabulazione notturna in ambiente chiuso = 3 punti • impiego di cani da guardiania = 2 punti
8	Presidio con personale dedicato durante la stagione di alpeggio	da 0 a 5	<p>Punteggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • presidio di almeno 30 giorni per stagione = 2 punti • presidio di almeno 60 giorni per stagione = 3 punti • presidio continuativo durante tutta la stagione di alpeggio = 5 punti
9	Interventi straordinari di miglioramento del pascolo, ulteriori rispetto alle manutenzioni ordinarie previste dal Disciplinare tecnico-economico	da 0 a 10	<p>Il Punteggio sarà assegnato sulla base della proposta dell'offerente, secondo il criterio dell'input di lavoro impiegato (numero giorni/persona e anno = gg dedicati agli interventi di miglioramento del pascolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • da 1 a 3 gg = 1 punto • da 4 a 7 gg = 5 punti • oltre i 7 gg = 10 punti

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO= 70 PUNTI

Si precisa che il concorrente aggiudicatario è obbligato a garantire, per tutta la durata del contratto, quanto dichiarato in sede di gara al fine dell'ottenimento del punteggio corrispondente. Qualora l'amministrazione riscontri il mancato rispetto di uno dei requisiti dichiarati nell'offerta tecnica, fatta salva adeguata dimostrazione di impossibilità, provvederà alla risoluzione del contratto in danno del contraente. **In tale ipotesi il concorrente sarà escluso dalla possibilità di partecipare a successive procedure per l'aggiudicazione di malghe di proprietà del Comune di Castel Ivano per il periodo di 5 anni.**



Il Concedente ha facoltà di escludere i concorrenti per i quali sussistano giustificati e provati motivi di inidoneità alla conduzione delle malghe sia per accertata inosservanza delle modalità d'uso delle stesse, sia per incapacità a contrarre con la P.A. intervenuta giudizialmente.

L'Amministrazione si riserva di accertare presso gli uffici competenti la fondatezza di quanto dichiarato nel caso in cui l'offerente sia rimasto aggiudicatario: in caso di risultato negativo di tale verifica l'amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, all'esclusione dell'offerente dalla gara ed alla conseguente riformulazione della graduatoria delle offerte ammesse.

Qualora a seguito di tale verifica gli uffici accertino l'esistenza di partite pendenti con il Comune, non si procederà a stipulazione del contratto fino ad avvenuta regolarizzazione delle passività. Qualora l'ingiustificato ritardo a regolarizzare la situazione comporti l'impossibilità a stipulare il contratto nei tempi previsti per consentire di avanzare domanda di contributi, nulla potrà essere imputato al Comune. Qualora non si pervenga alla stipula con l'aggiudicatario e gli offerenti successivamente collocati in graduatoria vedano compromessa la loro possibilità di avanzare domanda di contributi nei tempi previsti dalla legge, l'aggiudicatario moroso potrà essere chiamato a risarcire il danno cagionato.

La partecipazione alla gara implica la piena accettazione di tutte le clausole previste dal presente bando e nel Disciplinare tecnico - economico.

SI RICORDA CHE COPIA DEL DISCIPLINARE TECNICO-ECONOMICO SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE SU OGNI FACCIATA DOVRA' ESSERE ALLEGATA AI DOCUMENTI DI OFFERTA.

Si avverte che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il termine indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi; in particolare non fa fede la data del timbro postale e non sarà tenuta in alcun conto la dimostrazione di avvenuta spedizione entro il termine.

10. APERTURA DELLE OFFERTE

L'apertura dei plichi avverrà, in seduta pubblica, presso:

il Municipio di Castel Ivano – fraz. Strigno, in piazza del Municipio, 12 il giorno

LUNEDÌ 20 APRILE 2026 a partire dalle ore 10.00

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e/o persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute di gara, previa identificazione, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento, con eventuale delega, se prevista.

Il Presidente di Gara, in seduta aperta al pubblico, provvede:

- alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti e del rispetto del termine di scadenza assegnato;
- all'apertura dei plichi pervenuti;
- alla verifica della regolarità della documentazione con esclusione dei plichi irregolari; in caso di esito negativo, verrà disposto il soccorso istruttorio a norma dell'art. 101 del D.Lgs 36/2023, sospendendo a tal fine la seduta;
- all'apertura ed alla verifica delle offerte tecniche, con esclusione di eventuali offerte risultanti non valide.



A questo punto, il Presidente di Gara trasmette la documentazione relativa alle offerte tecniche alla Commissione Giudicatrice appositamente nominata e dichiara chiusa la seduta aperta al pubblico.

In apposita seduta riservata, la Commissione Giudicatrice preposta alla valutazione delle offerte tecniche procederà all'attribuzione dei punteggi riferiti agli aspetti qualitativi delle offerte, con le modalità e i criteri indicati nel presente bando, documentando le operazioni in appositi verbali.

Previo avviso ai Concorrenti, per gli ammessi, il Presidente di Gara procederà quindi, in seduta aperta al pubblico:

- a dare lettura dei punteggi tecnici attribuiti da parte della Commissione Giudicatrice tramite lettura del verbale redatto dalla stessa;
- all'apertura delle offerte economiche;
- a verificarne la completezza e la regolarità formale in relazione a quanto previsto dalla presente Lettera d'invito.

Il Presidente di Gara procederà a dare lettura delle offerte economiche, ad attribuire il relativo punteggio alle offerte economiche secondo quanto previsto dal presente bando e a formare la graduatoria individuando il Concorrente con la miglior offerta complessiva.

Qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti, il Presidente di Gara procede nella stessa adunanza ad una gara fra gli stessi e l'asta viene aggiudicata al miglior offerente, se gli stessi sono tutti presenti.

In caso contrario o qualora, se presenti, gli stessi non vogliano migliorare l'offerta si procederà ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

L'offerta vincola i concorrenti per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione della medesima, mentre non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione. In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro. Non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

E' facoltà della stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta congrua o conveniente per l'Amministrazione stessa, come pure di procedervi anche se venisse presentata una sola offerta, a condizione che la stessa sia ritenuta conveniente per l'Amministrazione sia sotto il profilo tecnico che economico.

11. VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 22 della L.P. 2/2016 l'Amministrazione procederà nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti dal presente bando.

Nella fase di verifica dei requisiti e delle condizioni di partecipazione alla gara, si applica il soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs 36/2023.

Nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, la Stazione Appaltante richiederà, all'aggiudicatario, nel termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, PENA L'ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione di cui al presente paragrafo indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.



Ai sensi del comma 2 dell'art. 101 citato l'operatore che non adempie alla richiesta dell'Amministrazione è escluso dalla procedura di gara e il Comune procede alla segnalazione alle competenti autorità per i conseguenti provvedimenti di competenza.

Rimane salva la segnalazione all'Autorità giudiziaria nell'ipotesi in cui sia stata riscontrata la mancata veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.P. del 30 novembre 1992, n. 23 e dell'art. 43 comma 1 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione acquisirà d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 rese dall'aggiudicatario in sede di gara, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso di altre pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. La documentazione dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi. La stipulazione del contratto è subordinata altresì agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia vigente (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e articolo 29 del D.L. di data 24 giugno 2014, n. 90 – convertito legge 14 agosto 2014, n. 114), ove previsto.

12. CONCLUSIONE DEL CONTRATTO, ASSICURAZIONE E CAUZIONE

Terminata, con esito positivo, la fase relativa alla verifica dei requisiti, l'aggiudicatario sarà invitato alla presentazione della cauzione definitiva.

A titolo cautelativo l'ente proprietario chiede all'affittuario un deposito cauzionale infruttifero pari a tre annualità del canone offerto.

La cauzione (sotto forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria) sarà prestata a garanzia dell'osservanza degli impegni assunti e dovrà contenere le seguenti clausole:

☒ espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, impegnandosi a pagare quanto richiesto dall'Amministrazione a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;

☒ espressa rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile;

☒ l'indicazione che la garanzia si intende valida ed operante sino ad espressa autorizzazione allo svincolo da parte del Comune;

☒ l'insonniponibilità al Comune del mancato pagamento di premi o supplementi o del corrispettivo per la fideiussione da parte del debitore principale.

L'osservanza di tale obbligo costituisce presupposto per poter validamente procedere alla stipula del contratto di concessione.

Non saranno ammesse ed accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie (o rilasciate da un intermediario finanziario) che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico del Comune.

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria sono presentate sottoscritte dal soggetto che legalmente rappresenta l'ente fideiussore, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta libera, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la legale qualità del soggetto che sottoscrive la garanzia stessa ed il suo potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore. In alternativa



la sottoscrizione può essere munita di autentica notarile, integrata dalla specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposto in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria.

La cauzione potrà essere utilizzata (parzialmente incamerata) dal Comune di Castel Ivano qualora si rendessero necessari interventi di qualunque genere, di norma a carico del concessionario, ma dallo stesso non eseguiti. In tale caso la cauzione dovrà essere reintegrata dal concessionario entro 30 giorni. La cauzione verrà svincolata al termine del contratto qualora le Autorità forestali o il Comune di Castel Ivano, ossia la Commissione dell'Ente, sulla scorta del verbale di riconsegna della malga, non riscontrino danni alla struttura o al pascolo circostante; in caso contrario verrà incamerata con eventuale addebito a carico del concessionario delle spese eccedenti l'importo della cauzione.

Prima della stipula del contratto, il concessionario è tenuto a sottoscrivere o a dimostrare di aver sottoscritto con consegna di copia, per tutta la durata del contratto, una polizza di responsabilità civile verso terzi a garanzia di eventuali danni che potessero essere causati a persone, cose o animali nell'espletamento del servizio, compresa la responsabilità della conduzione, sollevando con ciò l'amministrazione concedente da ogni e qualsiasi responsabilità.

La polizza dovrà avere un massimale non inferiore a 1 milione di euro.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla data stabilita per la sottoscrizione e/o preventivamente non abbia prodotto debita cauzione e polizza assicurativa, il Comune provvederà:

- ad inviargli diffida scritta ad adempiere entro un termine non superiore a 5 giorni,
- qualora l'aggiudicatario permanga inadempiente, a dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione;
- ad aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

Tutte le spese derivanti dall'atto (imposta di bollo, registro, diritti di segreteria, ecc.) sono a completo carico del concessionario che sarà tenuto ad effettuare preventivamente il deposito dell'importo corrispondente.

Prima della stipula il concessionario è tenuto altresì a saldare tutte le partite pendenti, a qualunque titolo, nei confronti del Comune.

Successivamente alla stipula del contratto, il custode forestale provvederà alla consegna dei compendio, con apposito verbale redatto in contraddittorio con l'aggiudicatario.

13. ULTERIORI INFORMAZIONI

Si precisa che:

- a) nessun rimborso o compenso sarà corrisposto per la compilazione dell'offerta e degli eventuali elaborati alla stessa allegati;
- b) le eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del contratto saranno definite fra le parti ai sensi di legge;
- c) l'esperimento della gara non costituisce per il Comune di Castel Ivano né obbligazione contrattuale, né obbligazione a contrarre.

Il Responsabile del Procedimento, di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, è il Segretario Comunale, dott.ssa Lucia Feller.



La riservatezza di tutte le informazioni ricevute e la paternità di tutti i documenti prodotti utilizzando gli strumenti informatici (pec e firma digitale), è in capo al legale rappresentante dell'impresa o del soggetto munito di delega.

Qualora il Comune di Castel Ivano venisse a conoscenza o avesse il fondato sospetto in base alla presenza di indizi gravi, precisi e concordanti, che le offerte pervengano da un unico centro decisionale, la stessa provvederà ad annullare la procedura di gara ed a comunicare il fatto alle Autorità competenti.




IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Lucia Feller





Informativa ai sensi degli artt 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

La informiamo che il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto legislativo 196/2003 hanno ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Gli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 prevedono che il soggetto i cui dati vengono trattati (Lei, in qualità di interessato) venga debitamente informato sul trattamento medesimo.

TITOLARE	TITOLARE/CONTITOLARE DEL TRATTAMENTO
 <p>Chi decide le modalità e le finalità del trattamento? L'Ente, in qualità di titolare del trattamento, decide le modalità e le finalità del trattamento.</p>	<p>COMUNE di Castel Ivano con sede in frazione Strigno Piazza del Municipio n. 12</p> <ul style="list-style-type: none"> • e-mail: info@comune.castel-ivano.tn.it • sito internet: www.comune.castel-ivano.tn.it • pec: info@pec.comune.castel-ivano.tn.it
RPD	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI
 <p>Chi è il RPD? Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) è il soggetto individuato dal titolare del trattamento che svolge funzioni di supporto e controllo, sull'applicazione del Regolamento UE.</p>	<p>Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, in via Torre Verde 23</p> <ul style="list-style-type: none"> • e-mail servizioRPD@comunitrentini.it • sito internet www.comunitrentini.it
DATI	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI
 <p>Quali dati raccogliamo? Raccogliamo diverse categorie di dati personali, a seconda della finalità del trattamento.</p>	<p>Sono trattati dati personali e/o le seguenti categorie particolari di dati personali: dati identificativi, particolari, giudiziari e finanziari.</p> <p>I dati personali raccolti (es. anagrafici, curriculum e di contatto) saranno trattati esclusivamente per ottemperare ai necessari adempimenti normativi previsti per i membri del Consiglio comunale o per i titolari di cariche amministrative o per esigenze di comunicazione istituzionale inerente all'esercizio dell'attività di mandato e comunque nei limiti delle finalità del trattamento indicate nella presente informativa</p> <p>A tal fine, il Titolare potrà venire a conoscenza anche di dati personali relativi a condanne penali o reati, in particolare informazioni concernenti i provvedimenti giudiziari, nonché di categorie particolari di dati personali riguardanti in particolare le opinioni politiche.</p>
FONTE	FONTE DEI DATI



 <p>Dove sono stati raccolti i dati? I dati possono essere raccolti direttamente presso l'interessato, oppure presso enti terzi che ne hanno fatto comunicazione al titolare del trattamento.</p>	<p>I dati che la riguardano sono richiesti dall'Ente direttamente a lei o raccolti presso altre Pubbliche Amministrazioni.</p>
<p>SCOPO</p>	<p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>
 <p>A che scopo trattiamo i Suoi dati? Il trattamento dei Suoi dati è realizzato per diverse finalità.</p>	<p>I dati personali sono raccolti e trattati per lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione contabile, previdenziale, fiscale e assistenziale degli amministratori (es. liquidazione delle indennità o dei gettoni di presenza e gestione previdenziale degli assessori in aspettativa, adempimenti di obblighi fiscali) • gestione della normativa in materia di amministrazione trasparente e albo informatico • gestione dell'attività del Consiglio Comunale, della Giunta comunale, di commissioni consiliari permanenti e speciali, conferenza dei capi gruppo, conferenza dei presidenti delle commissioni; gestione status consiglieri e assessori comunali: attività legate alla gestione ed al funzionamento degli organi istituzionali del Comune; esercizio del mandato degli organi rappresentativi, ivi compresa la loro sospensione o il loro scioglimento, nonché l'accertamento delle cause di ineleggibilità, incompatibilità o di decadenza, ovvero di rimozione o sospensione da cariche pubbliche; inserimento in elenchi ad uso degli uffici allo scopo di garantire la reperibilità degli amministratori per attività d'ufficio; gestione polizze assicurative • gestione delle sedute degli organi di governo • attività di segreteria del Sindaco e della Giunta comunale: tenuta degli appuntamenti e gestione della corrispondenza; espletamento delle funzioni di indirizzo e di controllo attribuite al Sindaco e alla Giunta comunale nonché attività riconducibili nell'ambito di specifici servizi dell'Amministrazione; cura dell'organizzazione, del protocollo del cerimoniale e delle spese di rappresentanza nelle manifestazioni e a carattere istituzionale. • gestione dei sistemi di posta elettronica e delle credenziali di accesso per la visualizzazione di atti e documenti informatici • svolgimento delle attività consiliari mediante strumenti, piattaforme e dispositivi per la videoconferenza, rilevato che le sedute del consiglio comunale potranno essere video registrate e successivamente pubblicate sul sito istituzionale, attraverso canali streaming, e rese disponibili ai cittadini
<p>CONDIZIONI</p>	<p>BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p>





Quale condizione rende lecito il trattamento?

Il trattamento, per essere lecito, deve essere fondato su un'adeguata base giuridica.

Il trattamento dei dati è lecito in quanto si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- 1) Norme che regolano l'attività amministrativa:
 - L.R. n. 02/2018 e ss. mm. (Codice Enti Locali);
 - D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e Legge Regionale T.A.A. 29 ottobre 2014 n. 10, in materia di trasparenza amministrativa;
 - D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss. mm. - Codice dell'amministrazione digitale;
 - Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
 - Legge 7 agosto 1990 n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
 - Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, che disciplina i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e degli enti locali e norme in materia di procedimento amministrativo;
 - Legge n. 190 del 6 novembre 2012 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.
 - D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m., testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
 - Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3
- 1) Ulteriormente, la base giuridica del trattamento è regolata dall'art. 6, par. 1 lett. c ed e del GDPR, ma anche dall'art. 2ter del d.lgs.196/2003, per quanto attiene ai dati comuni, e dagli artt. 2 sexies e 2 octies, co. 5 del d.lgs. 196/2003 e artt. 9 e 10 del GDPR per quanto attiene al trattamento dei dati particolari e giudiziari.

MODALITÀ

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO



I Suoi dati sono al sicuro?

Nel trattare i Suoi dati adottiamo specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati ai tuoi dati personali.

I dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio.

Abbiamo adottato specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati, ma la preghiamo di non dimenticare che è essenziale, per la sicurezza dei suoi dati, che il suo dispositivo sia dotato di strumenti quali antivirus costantemente aggiornati e che il provider, che le fornisce la connessione ad Internet, garantisca la trasmissione sicura dei dati in attraverso firewalls, filtri antispamming e analoghi presi

CONSERVAZIONE

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI



Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?




Conserviamo i Suoi dati per un periodo di tempo che varia in base alle finalità del trattamento.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.



I dati saranno conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, per un tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

La conservazione dei dati avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), tramite il Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna - ParER, per il tempo previsto per legge



DESTINATARI	A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI
 <p>A chi potremmo trasmettere i Suoi dati?</p> <p>Per le finalità del trattamento indicate in questa Informativa potremmo trasmettere alcuni Suoi dati a soggetti esterni che agiscono come titolari e/o responsabili del trattamento.</p>	<p>I dati possono essere comunicati a soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni ad esempio, altre Pubbliche Amministrazioni, Autorità ed organi di vigilanza e controllo ed, in generale, soggetti, anche privati, legittimati a richiedere i dati, Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, nonché persone, società, associazioni o studi professionali che prestino attività di assistenza e consulenza (<i>es. enti locali, enti ministeriali, agenzie fiscali, enti di diritto pubblico, enti previdenziali, uffici giudiziari penali civili e tributari, forze dell'ordine, soggetti privati che svolgono attività di pubblico interesse, Legali incaricati dal Comune ad intervenire in controversie/contenzioni in cui lo stesso è parte</i>)</p> <p>Responsabili esterni del trattamento, espressamente nominati ex art. 28 Reg. (UE) N. 2016/679 (<i>es. fornitori di servizi cloud o IT, dei software e delle piattaforme, l'Amministratore di sistema</i>)</p> <p>I dati possono essere oggetto di diffusione ai sensi di legge (la pubblicazione su internet equivale alla diffusione); alcuni dati potranno essere contenuti in atti e informazioni pubblicati, in base alla normativa vigente, sul sito web istituzionale, sui social o su altre piattaforme online delle quali l'Ente si è dotato per svolgere le proprie funzioni istituzionali (ad esempio registrazione audio/video o streaming delle sedute degli organi di governo).</p>
AUTORIZZATI	CHI PUÒ TRATTARE I DATI
 <p>Chi sono i soggetti autorizzati a trattare i Suoi dati?</p> <p>I Suoi dati potranno essere trattati dai dipendenti dell'Ente.</p>	<p>I dati possono essere conosciuti da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate.</p> <p>I dati personali sono raccolti dall'Ufficio Segreteria esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.</p>
TRASFERIMENTO	TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA UE
 <p>I Suoi dati potranno essere trasferiti all'estero in Paesi fuori dall'Unione Europea?</p> <p>I Suoi dati potrebbero essere trasferiti in Paesi extra-europei. In caso di trasferimento di dati all'estero Le</p>	<p>Non è previsto il trasferimento dei dati fuori dallo Spazio Economico Europeo. Qualora i dati dovessero essere oggetto di trasferimento transfrontaliero, il trattamento avverrà nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e in particolare sulla base delle Decisioni di adeguatezza della Commissione Europea del livello di protezione dei Dati personali garantito dal Paese terzo fra cui – da ultimo – lo EU-US Data Privacy Framework (art. 45 GDPR). In assenza di una decisione di adeguatezza – o nel caso in cui il soggetto importatore dei dati non aderisca al EU-US Data Privacy Framework – il trasferimento extra UE si fonderà sull'adozione delle garanzie adeguate da parte del Titolare ivi compresa la possibilità per gli</p>



<p>garantiamo il rispetto dei requisiti di legge per il trasferimento.</p>	<p>interessati di disporre dei diritti azionabili e di mezzi di ricorso effettivi, come previsto dagli artt. 46 e 47 GDPR, ovvero svolgendo il trattamento in conformità alle previsioni di cui all'art. 49 del suddetto Regolamento negli specifici casi ivi indicati.</p>
<p>OBBLIGATORIETÀ</p>	<p>OBBLIGATORIETÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI</p>
<p> Perché è necessario il conferimento dei Suoi dati? Per alcune finalità del trattamento è necessario che Lei conferisca i Suoi dati, senza i quali non potremo fornirLe i nostri servizi. Per altre, Lei è libero di non conferire i Suoi dati; in tal caso, il servizio ulteriore non sarà erogato.</p>	<p>Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Ente possa espletare le proprie funzioni istituzionali e/o erogare il servizio.</p>
<p>DIRITTI</p>	<p>I DIRITTI DELL'INTERESSATO</p>
<p> Quali sono i Suoi diritti? Può esercitare i diritti che Le sono riconosciuti dal Regolamento Europeo. Ad esempio, può chiedere al titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro cancellazione, rettifica, integrazione, nonché la limitazione del trattamento. Può inoltre proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.</p>	<p>I diritti dell'interessato sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano; – ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile; – richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento; – ottenere la rettifica, l'eventuale cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; – aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano; – opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. <p>E' disponibile un apposito modulo al seguente link per l'attivazione dell'esercizio dei diritti sopra richiamati: https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924</p> <p>L'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione del GDPR, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524).</p>

MODIFICHE E AGGIORNAMENTI: la presente informativa può essere soggetta a modifiche e/o integrazioni.

Versione di data 06.05.2025

